

Il ministro dell'Economia in vista della manovra

## Padoan non brinda più alla ripresa: «Le risorse sono pochissime»

■■■ La crescita del pil oltre le previsioni non porterà in dote grandi benefici per i contribuenti. Le risorse, ha spiegato ieri, Pier Carlo Padoan, smorzando gli entusiasmi renziani delle ultime settimane, erano e «sono pochissime» e il prodotto interno è «migliorato, ma non in modo tale da allentare i vincoli di bilancio in modo significativo». La strada della manovra per il 2018, insomma, è tutta in salita. Il che significa niente alleggerimento della pressione fiscale e niente ripartenza degli investimenti.

«Siamo ancora lontani dal mondo pre-crisi. Bisogna fare molti più passi avanti e non c'è assolutamente spazio per sentirsi soddisfatti», ha spiegato il ministro dell'Economia a pochi giorni dalla presentazione della Nota di aggiornamento del Def, prevista per venerdì, che dovrebbe fotografare una crescita nel 2017 dell'1,5% rispetto all'1,1% stimato in precedenza. L'unico piccolo spazio di manovra, ha detto Padoan riguarda l'occupazione giovanile. Si tratta, ha detto, di «una delle pochissime voci che verrà aggredita nell'attuale quadro di risorse pubbliche».

La legge di Bilancio prevederà anche il rifinanziamento delle misure a favore delle imprese già previste nel primo anno del piano Industria 4.0, i cui risultati sono stati presentati ieri alla Camera, ma «rivedendo le aliquote e i perimetri degli incentivi, compatibilmente con le risorse di finanza pubblica disponibili», ha spiegato il titolare del Mise, Carlo Calenda. «Faremo un lavoro di analisi su come sono andate le singole voci all'interno di iperammortamento e superammortamento, cosa ha funzionato e cosa no, ma l'impianto è continuare la spinta sugli investimenti», ha spiegato. In arrivo un credito di imposta su formazione 4.0, destinato alle imprese che effettueranno una spesa incrementale. Il beneficio si applicherà solo alle spese relative ai costi del personale che ha sostenuto corsi di formazione con focus su almeno una tecnologia Industria 4.0 e pattuiti attraverso accordi sindacali.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

